

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 16 del 06 MAR. 2019

Proposto dal Coordinamento Fondiario

Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA

N. 17 del 07 MAR. 2019

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, dell'unità fondiaria n. 177 (ex 383), sita nel fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro (ora Corigliano-Rossano), con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione del 10/06/1960 stipulato con il sig. Pizzo Francesco e per esso deceduto nei confronti dell'erede designato sig. Pizzo Antonio.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente
(Dr. Bruno Maiolo)

Ai sensi della L. R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

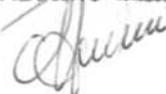
Il Dirigente

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA

In data 07 MAR. 2019

e fino al 21 MAR. 2019

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo



A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 5/CS del 22.01.2019 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e con deliberazione n. 6/CS del 23.01.2019 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Dirigente del Settore Amministrativo che esprime parere di regolarità tecnica.

Premesso che:

- con atto per notar G. Terzi da Corigliano C. del 10/06/1960, registrato a Corigliano C. il 28/06/1960 al n. 767, Mod. I, Vol. 96 e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza l'11/07/1960 al n. 9420 del Reg. Gen. ed al n. 126379 del Reg. Spec., l'O.V.S. (già ESAC, ARSSA, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Pizzo Francesco, nato a Corigliano Calabro (CS) il 04/11/1916, l'unità fondiaria n. 383 (ora 177), del fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro (ora Corigliano-Rossano), identificata catastalmente in detto rogito al foglio n. 11 particella n. 20/o (ora 231) di complessivi ha 3.23.40;
- il sig. Pizzo Francesco è deceduto in data 22/08/1988, senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria e l'erede designato, sig. Pizzo Antonio, nato a Corigliano Calabro (CS) il 07/11/1942 e anch'esso deceduto in data 05/03/2012 senza affrancare il fondo dal riservato dominio e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e che il contraddittorio con i suddetti eredi si è formato per alcuni a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandate ricevute dagli stessi, mentre per altri a seguito della comunicazione affissa all'albo pretorio del comune di Corigliano-Rossano (CS) in quanto ultimo comune di residenza noto;

- nessun riscontro in merito è giunto a questo Ente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Considerato che:

- occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA della particella n. 231, del foglio n. 11 di Corigliano-Rossano (CS), facente parte dell'unità fondiaria n. 177 (ex 383) con conseguente risoluzione del contratto sopra richiamato per notar G. Terzi del 10/06/1960 stipulato tra il sig. Pizzo Francesco e l'OVS (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta dell'erede designato sig. Pizzo Antonio.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 177 (ex 383), del fondo “Apollinara”, sita agro di Corigliano-Rossano (CS), in catasto al foglio n. 11, particella n. 231, di ha 3.23.40, in quanto l'assegnatario originario è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio il suddetto fondo, l'erede designato sig. Pizzo Antonio e anch'esso deceduto in data 05/03/2012 senza affrancare il fondo dal riservato dominio e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione dell'atto per notar G. Terzi del 10/06/1960, registrato a Corigliano C. il 28/06/1960 al n. 767, Mod. I, Vol. 96, stipulato tra l'O.V.S. (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e il sig. Pizzo Francesco, nato a Corigliano Calabro (CS) il 04/11/1916 e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta dell'erede designato sig. Pizzo Antonio, nato a Corigliano Calabro (CS) il 07/11/1942;
- di chiedere al Conservatore dei RR.II. di Cosenza, con esonero dello stesso da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, di annotare a margine della trascrizione dell'11/07/1960 al n. 9420 del Reg. Gen. ed al n. 126379 del Reg. Spec., relativa all'atto per notar G. Terzi del 10/06/1960, la risoluzione del medesimo atto ed il conseguente rientro nella disponibilità dell'Ente del suddetto fondo;
- di chiedere alla competente Agenzia del Territorio di effettuare le relative mutazioni catastali;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

